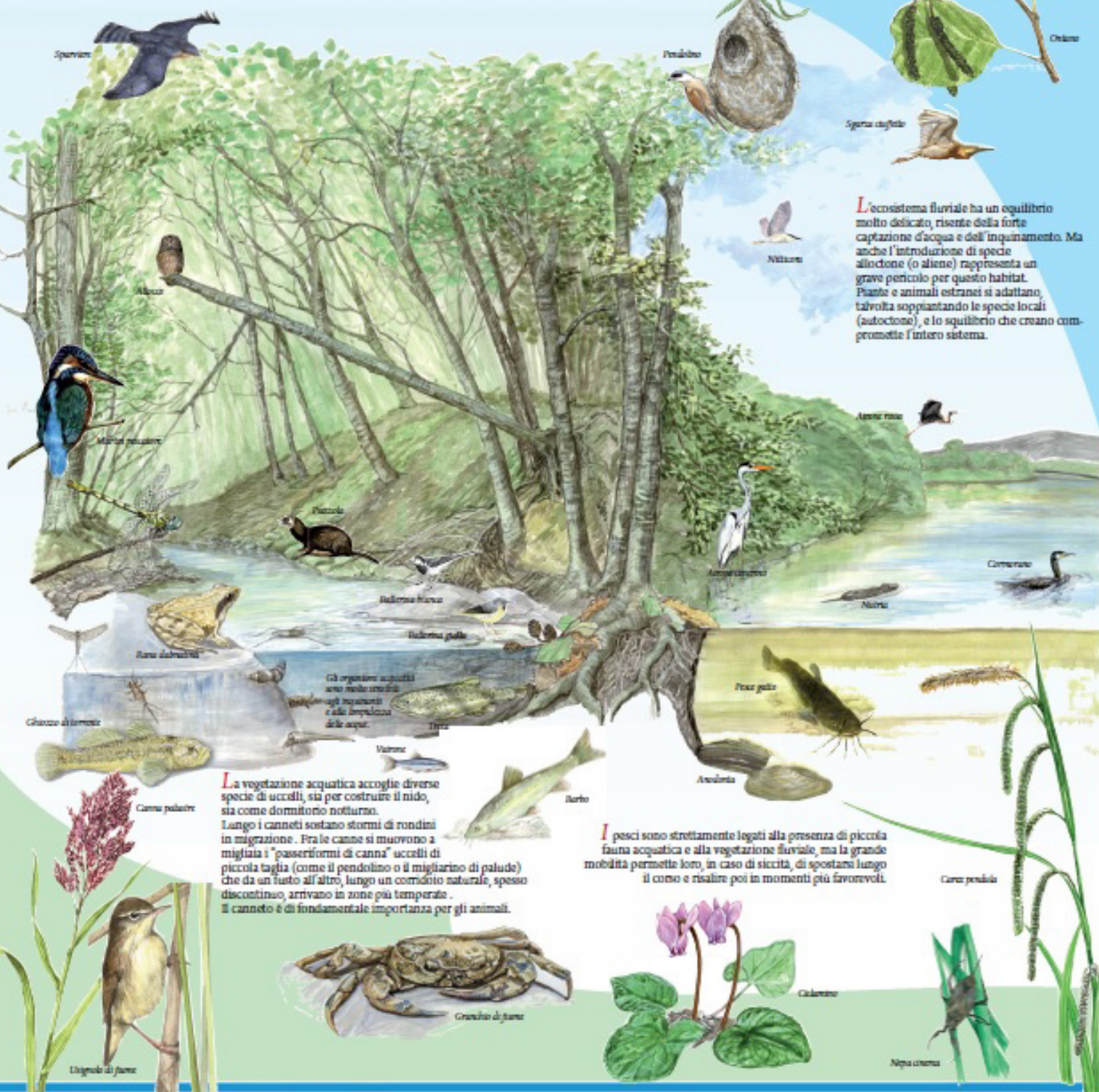


Torrenti e fiumi

Che vuol dire ecosistema fluviale?

Non è facile catalogare un corso d'acqua dal punto di vista naturalistico, senza definire almeno due categorie. Chiamiamo per semplicità torrente un corso d'acqua quando scorre rapido e in un letto ridotto; scendendo a valle, quando l'alveo si allarga, la pendenza si fa più moderata e l'acqua rallenta: è lì che comincia il fiume. Non c'è un punto di confine preciso, ma condizioni che cambiano lentamente creando situazioni favorevoli alle diverse specie grazie alla loro capacità di adattamento.

Troveremo una trota nelle acque limpide e veloci, un pesce gatto o una cozza d'acqua dolce dove il corso è più lento. Se la vegetazione chiude, con le fronde, il letto del fiume e la temperatura estiva è moderata, incontreremo forse rane rosse e granchi di fiume. Fra le fronde volaggia uno sparviere, un piccolo rapace di bosco in grado di districarsi volando fra i rami a caccia di piccoli passeriformi. Il pendolino costruisce il nido appeso alle foglie di salice e per cucirlo usa i filamenti di vegetazione riparia. L'ontano cresce in questi luoghi freschi e dai suoi semi in inverno si cibano gli uccelli migratori. Il martin pescatore si adatta a vari tipi di corso, a lui basta una "pozza" con i pesci e una parete sabbiosa dove scavare il nido.



L'ecosistema fluviale ha un equilibrio molto delicato, risente della forte captazione d'acqua e dell'inquinamento. Ma anche l'introduzione di specie alloctone (o aliene) rappresenta un grave pericolo per questo habitat. Piante e animali estranei si adattano, talvolta soppiantando le specie locali (autoctone), e lo squilibrio che creano compromette l'intero sistema.

La vegetazione acquatica accoglie diverse specie di uccelli, sia per costruire il nido, sia come dormitorio notturno. Lungo i canneti sostano stormi di rondini in migrazione. Fra le canne si muovono a migliaia i "passeriformi di canna" uccelli di piccola taglia (come il pendolino o il migliarino di palude) che da un fusto all'altro, lungo un corridoio naturale, spesso discontinuo, arrivano in zone più temperate. Il canneto è di fondamentale importanza per gli animali.

I pesci sono strettamente legati alla presenza di piccola fauna acquatica e alla vegetazione fluviale, ma la grande mobilità permette loro, in caso di siccità, di spostarsi lungo il corso e risalire poi in momenti più favorevoli.